

INCONTRI

di Francesca Mary

EVENTO ORGANIZZATO NELLA SEDE CENTRALE DELL'ICE

INVESTIMENTI E INNOVAZIONI

LA SLOVENIA SI PRESENTA A ROMA

Spazio alla ricerca

È in questo quadro che nel corso dell'evento sono state presentate le opportunità relative a infrastrutture turistiche e settore finanziario, mentre in tema di innovazione, si è puntato sulle opportunità di collaborazione in campo aerospaziale e su due delle Strategic Research and Innovation Partnership, coordinate dall'Istituto di ricerca Jožef Stefan di Lubiana, che

hanno espresso interesse a collaborare con l'Italia per i progetti: Factories of the Future e Smart Cities and Communities. Inoltre, nel corso della giornata è stato presentato il progetto Networks for the Transition into Circular Economy coordinato dalla Camera di Commercio della Stiria, il cui investimento è cofinanziato dal governo sloveno e dal Fondo europeo di Sviluppo regionale.

Il quadro macroeconomico

Nell'ambito dell'evento organizzato a Roma è stato fatto un quadro generale economico della Slovenia e delle opportunità di investimenti e di collaborazione industriale scientifica e si sono tenute due tavole rotonde. Nel 2017 il PIL della Slovenia ha raggiunto il valore di 43 miliardi di euro (20.815 euro pro capite), segnando una crescita del 4,9 p.c. su base annua. L'Economist Intelligence Unit proietta per il 2018 un aumento del 4,5 p.c. e per il 2019 del 3,7 p.c. Risultati importanti sono stati conseguiti grazie alle misure di *austerity* introdotte dai governi che si sono succeduti in Slovenia negli ultimi anni, che hanno consentito di realizzare per la prima volta dopo 22 anni un surplus positivo della bilancia dei pagamenti di 28 milioni di euro.

Le riforme

Tra queste, le riforme più importanti hanno riguardato: il consolidamento fiscale (aliquota IVA ordinaria al 22 p.c. e di quota ridotta al 9,5 p.c. dal 1° luglio 2013, riduzione della spesa pubblica e tassa del 19 p.c. sui redditi d'impresa); la ricapitalizzazione del sistema bancario, attraverso il trasferimento alla *bad bank* (BAMC - Bank Asset Management Company) dei crediti inesigibili; la ristrutturazione delle imprese, privatizzazioni delle partecipazioni statali e ricorso a partnership pubblico-private in vari settori delle infrastrutture pubbliche (termoelettrico, idroelettrico, completamento dell'asse autostradale, modernizzazione del sistema ferroviario e ampliamento del porto di Capodistria); le misure di stimolo alla crescita e all'occupazione e le riforme strutturali

(il mercato del lavoro e il sistema pensionistico sono stati parzialmente riformati nel 2012).

Interscambio commerciale

L'interscambio commerciale tra Italia e Slovenia ha raggiunto nel 2017 il valore complessivo di 7,6 miliardi di euro (+17,7 p.c. rispetto al 2016). Le esportazioni italiane verso la Slovenia hanno registrato 4,3 miliardi di euro (+16,9 p.c. rispetto al 2016) e le importazioni 3,3 miliardi di euro (+18,9 p.c.). Per quanto riguarda gli investimenti, tra quelli classificati come privatizzabili figurano *asset* importanti nelle strutture turistico-alberghiere sulla costa e Centri termali nel nord-est del Paese, come anche *asset* di primaria importanza nel settore finanziario.

Ricerca e investimenti

Secondo i dati dell'Ufficio sloveno di Statistica, alle attività di innovazione (R&S) sono stati destinati nel 2017 complessivamente dalla Slovenia circa 800 milioni di euro lordi (1,9 p.c. del PIL); nel periodo 2014-2016 circa il 40 p.c. delle aziende slovene ha svolto attività di R&S all'interno della propria impresa. Quanto infine agli investimenti, i dati più recenti confermano che la Slovenia è una destinazione privilegiata per gli investimenti italiani (l'Italia è il 5° Paese investitore), ma anche che si è aperta una promettente strada per gli investimenti sloveni in Italia. Nel 2017 gli IDE sloveni verso l'Italia hanno toccato il livello più alto raggiunto negli ultimi 20 anni e l'Italia si è posizionata al 13° posto tra le destinazioni slovene, con un aumento del 38,3 p.c. rispetto all'anno precedente.



Serenella Marzoli, direttore dell'Ufficio ICE a Lubiana



Jadran Lenarčič, direttore dell'Istituto Jožef Stefan



Michele Geraci



La Country presentation si è svolta nella Sala Pirelli della sede ICE